



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
tra i Comuni di
San Giuseppe Vesuviano e Terzigno
Piazza E. D'Aosta n. 1 – San Giuseppe Vesuviano



DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza, ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i., degli uffici comunali distaccati alla via Marciotti.
CUP C76H17000020005 – CIG 7616927700.**

1. Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre informazioni relative all'appalto avente per oggetto i lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza, ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i., della palazzina comando polizia municipale.

Il Bando di Gara è stato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, all'Albo Pretorio e sul profilo committente: www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it del Comune di San Giuseppe Vesuviano.

Il presente documento è costituito da:

- Disciplinare di gara, contenente la disciplina di dettaglio della procedura di gara, nonché:*
- Allegato 1 Domanda di partecipazione alla gara e autodichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000;*
- Allegato 2 Modello Autodichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 che non sussistono motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale;*
- Allegato 3 Modello di Offerta economica;*
- Allegato 4 Modello Protocollo di Legalità;*
- Allegato 5 Modello tracciabilità flussi finanziari.*
- Allegato 6 Modello DGUE,*
- Allegato 7 Modello presa visione dei luoghi.*

2. Denominazione e punti di contatto

Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno – Piazza E. D'Aosta, 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) – Codice NUTS ITF33. All'attenzione del Responsabile del Procedimento Sig. Antonio Cozzolino - PEC: c.u.c.sangiuseppevesuviano.terzigno@sicurezzapostale.it - indirizzo internet - profilo committente: www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Il bando di gara, il Disciplinare

di gara e tutta la documentazione di gara sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

3. Provvedimento di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione ed impegno spesa: determinazioni n. 1050 del 14 settembre 2018 del Responsabile Servizio Gestione del Territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano;

- fonte di finanziamento: bilancio del Comune di San Giuseppe Vesuviano.

4. Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **22 ottobre 2018**, alle **ore 09,30**, nella sede della Centrale Unica di Committenza, in Piazza Elena D'Aosta n. 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA), in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

Qualora la commissione di gara non dovesse riunirsi nella seduta sopra riportata, sarà cura della stessa comunicare per iscritto a mezzo PEC ad ogni concorrente il giorno e luogo della prima seduta pubblica della gara in oggetto. Tale comunicazione sarà effettuata almeno 48 ore prima dell'espletamento predetto. Le ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate sempre con tale sistema e con anticipo di almeno 48 ore prima.

5. Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00** del giorno **11 ottobre 2018**.

6. Oggetto, luogo di esecuzione e durata del Contratto

L'oggetto dell'appalto è l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per gli interventi finalizzati all'adeguamento alle norme di igiene e sicurezza degli uffici comunali distaccati alla via Marciotti, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati.

I relativi lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano.

L'appalto ha la durata di **giorni 162 (centosessantadue)**, a decorrere dalla data di stipula del Contratto e, che i lavori, nelle more della stipula dello stesso, potranno, eventualmente, essere affidati sotto riserva di legge.

Il Contratto è soggetto alle disposizioni del Protocollo di Legalità ed agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

7. Progetto esecutivo a base di gara

- Elenco Elaborati,
- Relazione generale e tecnica,
- Elaborato grafico,
- Capitolato speciale d'appalto,
- Elenco prezzi,
- Analisi prezzi,
- Stima incidenza manodopera,
- Computo metrico estimativo,
- Quadro economico,
- Piano di sicurezza e coordinamento,
- Crono programma,
- Schema di contratto;

8. Importo dei lavori

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 133.606,18, derivante dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

Descrizione	Importi in Euro
- lavori	93.080,83 – importo a base di gara,
- di cui incidenza manodopera	29.489,15,
- oneri sicurezza	3.458,11,
- spese tecniche	5.327,88,
- incentivazione interna	1.930,78,
- imprevisti	4.897,88,
- spese per pubblicità	2.500,00,
- IVA ed eventuali imposte/ contributi	22.410,70,
Totale appalto	133.606,18

9. Forma dell'appalto

Il presente appalto è dato: A CORPO.

10. Categorie della lavorazione

In conformità alla normativa vigente in materia, le prestazioni oggetto dell'appalto sono classificate nel modo seguente:

a) Categoria Prevalente

Categoria	Classe	Descrizione	Importo (€)	Percentuale
OG1	I°	Edifici civili ed industriali	76.212,95	78,945%

b) Categoria Scorporabile e subappaltabile

Categoria	Classe	Descrizione	Importo (€)	Percentuale
OG11	I°	Impianti tecnologici	12.595,22	13,047 %

11. Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori

Categorie OG1 e OG11.

12. Duvri

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., si precisa che, nell'espletamento dei lavori, possono verificarsi dei rischi, per cui, l'appaltatore dovrà rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Servizio Gestione del Territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano.

13. Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dell'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto.

14. Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 105, del DLgs 50/2016 e dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

15. Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono: Progetto Esecutivo.

Sarà possibile prendere visione della documentazione di progetto (elaborati grafici, computo metrico, piano della sicurezza, capitolato speciale di appalto, ecc), per la formulazione dell'offerta, sul sito internet www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it.

16. Normativa di riferimento

Trattasi di appalto di lavori, pertanto alla presente procedura di affidamento si applicano tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 e le norme e disposizioni dallo stesso espressamente richiamate, per quanto applicabili per le procedure di affidamento di prestazione di lavori.

Per tutto quanto non espressamente citato negli atti di gara, sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, per quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile e di Procedura Civile.

17. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i seguenti operatori economici, di cui all'art. 45, del D.Lgs. 50/2016:

- a)** gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;*
- b)** i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;*
- c)** i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.*
- d)** i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;*
- e)** i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;*
- f)** le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 5/2009, convertito dalla legge 33/2009;*
- g)** i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;*

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 45, 47 e 48 del Codice.

18. Motivi di esclusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, del D.Lgs. 50/2016, che qui si intende riportato e trascritto, in via esemplificativa, costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo

444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 309/1990, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 109/2007 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma successivo, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esclusione di cui ai commi precedenti va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è

stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

a) *la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del presente codice;*

b) *l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;*

c) *la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;*

d) *la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;*

e) *una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;*

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 68/1999, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 689/1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

19. Protocollo di legalità

Il concorrente deve espressamente accettare e sottoscrivere le clausole del Protocollo di legalità, di cui all'allegato Modello 4,

20. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il concorrente accetta incondizionatamente e sottoscrive le disposizioni previste dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, così come modificata ed integrata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, in particolare, quelle dell'articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'allegato Modello 5.

21. Presa visione dei luoghi

Il concorrente deve prendere visione dei luoghi oggetto dei lavori, unitamente ad un incaricato della Stazione Appaltante, quindi provvede alla compilazione ed alla sottoscrizione della dichiarazione nell'apposito modello disponibile nella documentazione di gara, allegato 7.

22. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 45, comma 1, l'art. 83, comma 3 e l'art. 86, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

24. Requisiti per la partecipazione alla gara

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione nelle categorie OG1 e OG11, entrambe classifica I, ai sensi dell'art. 84 del Codice, nonché ai sensi dell'art.61 del Regolamento, ai lavori da assumere.

25. I concorrenti non in possesso della certificazione SOA, gli stessi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) camera di commercio riportante le attività per le quali è iscritto, che devono corrispondere a quelle previste per le categorie OG1 e OG11, oggetto della presente procedura di affidamento;

b) importo dei lavori analoghi alle categorie OG1 e OG11 eseguiti direttamente nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo posto a base di gara;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera b);

- d)** presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art.87 del Regolamento;
- e)** dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Per i raggruppamenti temporanei e per i consorzi ordinari, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel disciplinare di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei e per i consorzi ordinari, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alle categorie richieste possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Per partecipare alla gara tutti i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti dimostrati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

25. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20/12/2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis nell'attesa dell'attivazione della Banca dati nazionale degli operatori economici ai sensi dell'art.81 del D.lgs. n.50/2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (link: servizi ad accesso riservato AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

26. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del D.lgs. n.50/2016, che richiama, tra l'altro, la lettera z) della legge delega (legge n. 11/2016), viene disciplinato il soccorso istruttorio precisando che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

27. Avalimento

In attuazione dei disposti dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico, di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

*Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.*

28. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata:

- a “**corpo**”, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

29. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni e/o chiarimenti tra stazione appaltante e operatori economici, pervenute entro e non oltre **5 giorni** precedenti la data e l'ora fissata per la presentazione dell'offerta, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Stazione Appaltante “

c.u.c.sangiuseppevesuviano.terzigno@sicurezzapostale.it”, con quella indicata dal concorrente, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovrà essere tempestivamente segnalata all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **3 giorni prima** precedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet.

30. Garanzie

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93, del Codice, di € 1.861,62, (euro milleottocentosessantuno/62), pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando; in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo, e costituita, a scelta del concorrente:

- a. in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che

abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conforme agli schemi di polizza tipo;*
- essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;*
- riportare l'autentica notarile della sottoscrizione;*
- la garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per almeno 60 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;*
- l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario;*
- qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;*

La cauzione provvisoria, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee, può essere ridotta, così come previsto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;*
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;*

- c. *in caso di partecipazione in consorzio stabile il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.*

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà soccorso istruttorio.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;*
- la polizza assicurativa, di cui all'art. 103, del Codice, per una somma assicurata:*
 - per i danni di esecuzione: € 500.000,00, (cinquecentomila/00);*
 - per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00, (cinquecentomila/00).*

31. Procedura di aggiudicazione

La selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs.50/2016 , teso a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo.

Il punteggio massimo conseguibile, pari a 100, sarà così suddiviso:

- Offerta tecnica – max punti 90*
- Offerta economica – max punti 10*

Si precisa che:

- l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la determinazione della graduatoria delle offerte saranno effettuate - ai sensi dell' art.95, comma 9, D.Lgs. 50/2016 - attraverso l'individuazione di un unico parametro numerico finale, dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli elementi di valutazione e l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che conseguirà il miglior rapporto qualità-prezzo, con esclusione delle offerte in aumento;*
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (economica e tecnica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;*
- in caso di parità del punteggio finale, si aggiudicherà il servizio al concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica;*
- in caso di parità assoluta (ossia in caso di parità sia sotto il profilo dell'offerta tecnica che di quella economica) si procederà mediante sorteggio;*
- la gara prevede lo svincolo dell'offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.*

32. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica

Per la valutazione delle offerte si rimanda a quanto contenuto dall'articolo 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Commissione di gara valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In caso di anomalia dell'offerta, l'Ufficio proponente richiederà all'offerente le giustificazioni ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

33. Offerte anormalmente basse

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, del D.Lgs. 50/2016, per l'appalto in questione, si stabilisce **l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2.** In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.*

34. Annullamento della gara

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di annullare la gara per valutazioni di esclusiva competenza, senza che il concorrente possa vantare alcuna pretesa al riguardo, anche se sono state espletate le procedure di gara ed è intercorsa l'aggiudicazione provvisoria.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

35. Modalità di partecipazione

L'offerta dovrà essere presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente (compreso C.F./P.IVA);*
- oggetto della gara (con dicitura NON APRIRE);*
- il giorno e l'ora della gara;*
- numero telefonico e PEC al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;*
- il seguente indirizzo:*

Alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno – Piazza E. D'Aosta, 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA).

Il plico conterrà:

*numero **tre buste** opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:*

Busta A – “Documentazione Amministrativa”;

Busta B – “Offerta Tecnica”;

Busta C – “Offerta Economica”.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno **11 ottobre 2018**, al seguente indirizzo: Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno – Piazza E. D’Aosta, 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA), esclusivamente a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito o a mano presso l’ufficio protocollo del Comune di San Giuseppe Vesuviano.

L’invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. **L’apertura dei plichi** avverrà presso la sede della Centrale Unica di Committenza, il giorno **22 ottobre 2018**, alle **ore 09,30**.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

L’offerta è valida per 180 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della stessa. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine (180 giorni).

36. Contenuto Busta A – “Documentazione Amministrativa”

Nella **busta A - “Documentazione Amministrativa”**, i concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** redatta secondo il fac-simile, Allegato 1, recante in allegato la fotocopia del documento d’identità del sottoscrittore;
- **Autodichiarazioni** rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, secondo il fac-simile, Allegato 2, relative all’insussistenza di motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale;
- **Autodichiarazione** rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, secondo il fac-simile, Allegato 4, relativa all’accettazione delle clausole del Protocollo di Legalità;
- **Autodichiarazione** rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, secondo il fac-simile, Allegato 5, relativa all’accettazione delle disposizioni previste dalla legge 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- **Autodichiarazione** rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, secondo il fac-simile, Allegato 6, relativa al Modello DGUE;

- **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, relativa al possesso dell’attestazione di qualificazione ovvero attestazione di qualificazione in copia autentica (anche mediante fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese o consorzi - costituiti o da costituirsi - più dichiarazioni o attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di

identità degli stessi), rilasciata/e da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti la qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 84 del Codice, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati.

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione)

- **dichiarazione/i sostitutiva/e** resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta di possedere i requisiti per la partecipazione alla gara;

- **in caso di avvalimento il concorrente** deve allegare alla domanda di partecipazione quanto previsto dall'art. 89, del D.Lgs. 50/2016.

- **Garanzia provvisoria** a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, come definita dall'art. 93, del Codice, di € 1.861,62, (euro milleottocentosessantuno/62), pari al due per cento del prezzo a base di gara, come riportato all'articolo 30 del presente disciplinare.

- **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

- **Certificazione sistema di qualità** conforme alle norme europee ed alla vigente normativa nazionale della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

- **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, in originale o in copia conforme all'originale.

- **Attestato presa visione dei luoghi**, Allegato 7, oggetto della presente procedura.

- **dichiarazione sostitutiva (resa dalle ditte non in possesso della SOA)**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. valevole anche per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente **attesta** il possesso dei seguenti requisiti:

a) camera di commercio riportante le attività per le quali è iscritto, che devono corrispondere a quelle previste per le categorie OG1 e OG11, oggetto della presente procedura di affidamento;

b) importo dei lavori analoghi alle categorie OG1 e OG11 eseguiti direttamente nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo posto a base di gara;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera b);

d) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art.87 del Regolamento;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):

- **dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);**

oppure **(nel caso di consorzi stabili)**

- **dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);**

oppure **(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):**

- **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

oppure **(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)**

- **atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE** in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

oppure **(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito)**

- **dichiarazioni**, rese da ogni concorrente, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria, che sarà restituita a ciascun concorrente.

Le **dichiarazioni** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 80 del Codice, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni dell'elenco dei documenti devono contenere quanto previsto nelle rispettive disposizioni sopra elencate.

37. Contenuto Busta B – “Offerta Tecnica”

Nella busta “B” riportante la dicitura esterna “Offerta Tecnica” e gli estremi del concorrente, dovranno essere contenute le **relazioni** e la **documentazione probatoria** necessarie a dimostrare la conformità degli interventi offerti alle specifiche tecniche minime richieste dal Capitolato speciale d'appalto e necessarie all'attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente procedura di gara.

Valgono le seguenti prescrizioni:

- 1) nell'offerta tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, in alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica contenuta nella busta “C” Offerta economica;
- 2) la documentazione deve essere presentata a pena di esclusione, esclusivamente in lingua italiana, ovvero corredata di traduzione in lingua italiana a norma di legge;
- 3) i documenti prodotti dalle imprese comunitarie devono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea;
- 4) le relazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di riunione di Imprese già formalizzata o dai legali rappresentanti di tutte le Imprese riunite in caso di riunione di Imprese non ancora formalmente costituita.

38. Contenuto Busta C – “Offerta Economica”

Nella busta “C” riportante la dicitura esterna “Offerta Economica” e gli estremi del concorrente deve essere contenuto:

- l'offerta economica, redatta sottoforma di dichiarazione secondo il modello di cui all'Allegato 3, deve contenere le seguenti informazioni:
- denominazione del concorrente col relativo codice fiscale/partita IVA;
- qualifica dell'offerente sottoscrittore;
- l'importo complessivo offerto per l'esecuzione dei lavori, al netto della percentuale di ribasso offerta, espresso in cifre ed in lettere, (IVA esclusa);
- il corrispondente ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara (IVA esclusa), anch'esso espresso in cifre ed in lettere;
- il costo stimato per la manodopera, espresso in cifre ed in lettere (già compreso nel prezzo offerto);

- ai sensi dell' art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, il costo stimato per la "sicurezza aziendale", espresso in cifre ed in lettere (già compreso nel prezzo offerto);

- impegno a mantenere ferma l'offerta per almeno 180 (centoottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione, qualora nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione e dichiarazione di essere a conoscenza che, trascorsi i suddetti 180 (centoottanta) giorni, la stessa si intende tacitamente prorogata nella sua validità in assenza di un formale atto di revoca.

Valgono le seguenti precisazioni per la dichiarazione redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3:

a) deve essere redatta in bollo;

b) deve indicare l'esatta denominazione della Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali della Ditta medesima;

c) saranno escluse dalla valutazione le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara;

d) in caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli indicati in lettere prevarrà il valore indicato in lettere.

La suddetta dichiarazione dovrà inoltre essere sottoscritta, pena l'esclusione :

- in caso di impresa singola, dal titolare o legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore;

In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per servizi delle Amministrazioni Pubbliche, che deve essere trasmessa alla SA unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, pena l'esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente a presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, cioè redatta a norma dell'art. 2699 c.c., con le richieste formalità, da un notaio o altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme);

- in caso di raggruppamenti di imprese o consorzi ordinari non ancora costituiti , dal titolare, legale rappresentante o suo procuratore, di ciascuna impresa associata o consorziata;

- in caso di raggruppamenti di imprese o di consorzi ordinari già costituiti , dal titolare, legale rappresentante o suo procuratore, della mandataria/capogruppo del raggruppamento/consorzio;

- in caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro ed imprese artigiane e di consorzi stabili , di cui all' art.45, comma 2, lett.b) e c) del D.Lgs.50/2016 :

- se il Consorzio partecipa in nome e per conto proprio , dal rappresentante legale del Consorzio (o da un suo procuratore);

- se il Consorzio partecipa per uno o più consorziati , dal rappresentante legale (o procuratore), delle consorziate per le quali il Consorzio concorre.

39. Commissione di gara

In attesa dell'adozione della disciplina di iscrizione all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata, ai sensi del comma 12, dell'art.216, del D.lgs n.50/2016, dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, nel rispetto delle regole di competenza e trasparenza.

Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del codice dei contratti. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. La Commissione così nominata dalla Stazione Appaltante, procederà pertanto, all'esame delle domande pervenute per la partecipazione alla procedura in oggetto, alle ore e nel giorno che saranno comunicati, in seduta pubblica. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore e nei giorni che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata almeno il giorno prima della data fissata.

In prima seduta il soggetto incaricato procederà, verificatane l'ammissibilità, all'apertura dei plichi.

Si proseguirà con l'esame della Busta A, delle domande di partecipazione e della documentazione a corredo delle stesse, pervenute nel termine stabilito dal bando, al fine di verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale previsti nel Bando di gara.

I concorrenti la cui documentazione sia trovata non conforme alle prescrizioni di gara, con esclusione di quella afferente all'offerta tecnica ed economica, saranno oggetto di soccorso istruttorio, così come disciplinato dal comma 9, dell'art. 83, del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'esclusione dell'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5, dell'art. 80, del D.lgs. 50/2016.

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le predette misure sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8, dell'art. 80, del D.lgs. n.50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

Al termine delle operazioni relative all'esame della busta A, l'apposita Commissione Giudicatrice procederà all'apertura e alla verifica della documentazione tecnica busta B.

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" – Documentazione tecnica – procede:

a) a verificare, in seduta pubblica, la rispondenza della documentazione tecnica presentata in relazione a quanto chiesto dagli atti di gara. In caso di violazione delle disposizioni di gara, la Commissione dispone l'esclusione della Ditta;

b) all'assegnazione, in seduta riservata, dei punteggi tecnici con le modalità ed i criteri previsti (Criteri di valutazione delle offerte) nel Capitolato Speciale d'Appalto. All'uopo la Commissione può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara, ecc...) che sono ammessi con la sola formula "a domanda risponde" senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione.

Ultimate tali operazioni, la Commissione Giudicatrice procederà in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora che saranno preventivamente comunicati agli operatori economici ammessi alle fasi successive della procedura di gara di che trattasi, all'esame della Busta C, contenuta nei plichi delle imprese non escluse dalla gara, e, a seguito della verifica della regolare formulazione dell'offerta secondo le indicazioni fornite con il presente disciplinare, si procederà, per le offerte risultate ammissibili, alla formazione di una graduatoria delle imprese applicando la formula precedentemente indicata:

Di tutte le operazioni di gara sarà data prova mediante apposito verbale che verrà redatto ogni qualvolta si riunirà la Commissione Giudicatrice.

40. Aggiudicazione – Obblighi derivanti dall'aggiudicazione – Stipula del Contratto

Ai sensi dell'art.94, del D.lgs n.50/2016, gli appalti sono aggiudicati sulla base di criteri stabiliti conformemente agli articoli da 95 a 97 previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83, della sussistenza dei seguenti presupposti:

a) l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse nonché nei documenti di gara, tenuto conto, se del caso, dell'articolo 95, comma 14;

b) l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'articolo 80 e che soddisfa i criteri di selezione fissati dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 83 e, se del caso, le norme e i criteri non discriminatori di cui all'articolo 91.

Ai sensi dell'art.33, del D.Lgs. 50/2016 la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente nei termini indicati dalla stazione appaltante, in mancanza, il termine è pari a trenta giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'eventuale approvazione del contratto stipulato avviene nel rispetto dei termini e secondo procedure analoghe a quelle di cui al comma 1. L'approvazione del contratto è sottoposta ai controlli previsti dai

rispettivi ordinamenti delle stazioni appaltanti. In conformità a quanto previsto dall'art.32, del D.lgs 50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà prevedere:

- l'indicazione del proprio responsabile del servizio con recapito del telefono e pec;
- a garanzia degli obblighi, cauzione definitiva e coperture assicurative prestate secondo le modalità e gli importi indicati nell'articolo 12 del Capitolato speciale d'appalto. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate dal codice dei contratti;

- in caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;

- le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato;

- ogni documentazione occorrente e/o richiesta e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art.32, del D.lgs. 50/2016 l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità, sarà emanata determinazione di aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile Servizio Gestione del Territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei casi previsti dal comma 10 del suddetto articolo e comma 11. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.

Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa

aggiudicataria alle verifiche di cui all'art.71, comma 2, DPR 445/2000, con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71, comma 2, D.P.R. 445/2000;
- mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- mancato inizio dei lavori, in caso di consegna sotto riserva di legge, da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro.

41. Il Responsabile dell'impresa aggiudicataria

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (o più di uno con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il referente della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi alla esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento dei lavori, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora, sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché quest'ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata. Il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuata per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, della PEC o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Il responsabile della ditta affidataria verificherà la migliore esecuzione possibile del contratto.

42. Obblighi dell'impresa aggiudicataria

Nelle relazioni con la Stazione Appaltante la ditta affidataria è tenuta al rispetto delle modalità tecniche ed operative, nonché di tutti gli obblighi disposti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

43. Controversie

La definizione delle eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Stazione appaltante e l'affidatario dei lavori sono state previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

44. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte della ditta concorrente non consentirà alla Stazione Appaltante di prendere in esame l'offerta.

I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

45. Informazioni appalto

Eventuali richieste di chiarimento di carattere tecnico e relative alla documentazione amministrativa potranno essere effettuate via PEC ai seguenti indirizzi:

- per chiarimenti di carattere tecnico:

gestioneterritorio.sgv@pcert.postecert.it

- per informazioni relative alla documentazione amministrativa:

c.u.c.sangiuseppevesuviano.terzigno@sicurezzapostale.it

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Paolo Ambroselli, dipendente del Servizio Gestione del Territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano.

46. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

*Il Responsabile della CUC
dr. ing. Vincenzino Scopa*